Sustenia Srl
Via Marzocchi, 16
40017 San Giovanni in Persiceto BO
C.F. e P.IVA: 02796261200
Tel: 051 687 10 51
info@sustenia.it | sustenia.srl@pec.it
www.sustenia.it

INFORMATIVA PRIVACY

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI (WHISTLEBLOWING) AI SENSI DEL D.LGS. 10 MARZO 2023, N. 24

SUSTENIA S.R.L.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali contenuti nelle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Sustenia S.r.l. per la ricezione, l'istruttoria, la gestione e il seguito delle segnalazioni effettuate ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Il trattamento è effettuato per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetta Sustenia S.r.l. e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico connessi alla prevenzione e al contrasto di illeciti e fenomeni corruttivi, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento (UE) 2016/679.

SOGGETTI LEGITTIMATI A EFFETTUARE LE SEGNALAZIONI

Possono effettuare segnalazioni i soggetti individuati dall'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023 che intrattengono o hanno intrattenuto rapporti lavorativi o professionali con Sustenia S.r.l., tra cui:

1. i dipendenti della Società;
2. i lavoratori autonomi che svolgono la propria attività lavorativa presso la Società;
3. i collaboratori, i consulenti e i liberi professionisti che prestano la propria attività a favore della Società;
4. i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
5. i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni, servizi o opere che operano per conto della Società;
6. i soci della Società;
7. le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza della Società, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche quando il rapporto giuridico non sia ancora iniziato, durante il periodo di prova, ovvero successivamente allo scioglimento del rapporto, nei casi e nei limiti previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 24/2023.

SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI POSSONO ESSERE EFFETTUATE LE SEGNALAZIONI

Le segnalazioni possono riguardare comportamenti, atti od omissioni attribuibili a soggetti che operano, a qualsiasi titolo, nell'ambito di Sustenia S.r.l. o che intrattengono rapporti con la Società, qualora tali condotte rientrino nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 24/2023.

In particolare, le segnalazioni possono essere effettuate nei confronti di:

1. gli Amministratori della Società;
2. il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. i dipendenti della Società;
4. i collaboratori, i consulenti e i professionisti che operano per conto della Società;
5. i componenti degli organi di controllo, vigilanza e revisione;
6. i lavoratori, i collaboratori e gli altri soggetti che operano, a qualsiasi titolo, nell'ambito di rapporti contrattuali con la Società, comprese le imprese appaltatrici, fornitrici e i relativi dipendenti o collaboratori.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati trattati possono comprendere le informazioni contenute nella segnalazione e nella documentazione eventualmente allegata dal segnalante, nonché i dati personali riferiti ai soggetti coinvolti o comunque menzionati nella segnalazione, purché pertinenti rispetto ai fatti rappresentati.

Qualora il segnalante scelga di non avvalersi dell'anonimato o comunichi spontaneamente i propri dati identificativi e di contatto, tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della segnalazione e nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dalla normativa vigente.

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

a) ricevere, registrare e gestire le segnalazioni di violazioni rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 24/2023;

b) svolgere le attività istruttorie necessarie per verificare la fondatezza dei fatti segnalati;

c) adottare le eventuali misure correttive, organizzative, disciplinari o di altra natura previste dalla normativa vigente e dai regolamenti aziendali;

d) adempiere agli obblighi di legge e collaborare con le Autorità competenti, ove necessario.

La gestione delle segnalazioni e la verifica preliminare della loro ammissibilità e fondatezza sono affidate al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che opera nel rispetto dei principi di imparzialità, riservatezza, proporzionalità e minimizzazione dei dati.

Nell'ambito dell'istruttoria, il RPCT può acquisire ulteriori informazioni e documenti, richiedere chiarimenti al segnalante e sentire eventuali soggetti informati sui fatti, adottando

tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e delle altre persone coinvolte.

Qualora all'esito delle verifiche emergano elementi idonei a confermare la non manifesta infondatezza della segnalazione, il RPCT potrà trasmettere gli esiti dell'istruttoria agli organi societari o ai soggetti competenti per l'adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, alle Autorità amministrative o giudiziarie competenti, compresa l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I soggetti eventualmente coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono previamente autorizzati al trattamento dei dati personali e operano sulla base di specifiche istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e/o dal RPCT, nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente.

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione dalla quale possa desumersi, direttamente o indirettamente, tale identità sono trattate nel rispetto delle garanzie di riservatezza previste dal D.Lgs. n. 24/2023.

La divulgazione dell'identità del segnalante è consentita esclusivamente nei casi espressamente previsti dalla legge e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. In particolare, nell'ambito di procedimenti disciplinari, penali, contabili o giudiziari, l'identità del segnalante può essere comunicata soltanto nei casi e con le garanzie previste dal D.Lgs. n. 24/2023 e dalle altre disposizioni applicabili.

Qualora, nell'ambito di un procedimento disciplinare, la conoscenza dell'identità del segnalante risulti indispensabile per l'esercizio del diritto di difesa della persona coinvolta e ricorrano i presupposti previsti dalla legge, la rivelazione dell'identità potrà avvenire esclusivamente nei casi consentiti dalla normativa vigente.

I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e, comunque, non oltre cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, fatti salvi i casi in cui la conservazione sia necessaria per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria ovvero per adempiere a specifici obblighi di legge.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E MISURE DI SICUREZZA

Il trattamento dei dati è effettuato anche tramite la piattaforma informatica di whistleblowing. La piattaforma è dotata di misure di sicurezza idonee a garantire, ove necessario anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione.

L'accesso alla piattaforma è soggetto alla politica "no-log", al fine di impedire l'identificazione della persona segnalante. Ciò significa che i sistemi informatici di Sustenia S.r.l. non saranno in grado di identificare il punto di accesso alla piattaforma (indirizzo IP) anche nel caso in cui detto accesso venisse effettuato da un dispositivo connesso alla rete aziendale.

La piattaforma non utilizza cookie, né altre tecnologie di tracciamento assimilabili, per finalità di identificazione, profilazione o autenticazione degli utenti. In particolare, non viene fatto uso di meccanismi di memorizzazione persistente sul dispositivo dell'utente, quali cookie

persistenti o tecnologie equivalenti, idonei a consentire il tracciamento dell'utente nel tempo o tra diverse sessioni di utilizzo.

DESTINATARI DEI DATI

I dati personali raccolti nell'ambito della gestione delle segnalazioni possono essere comunicati, ove necessario e nei limiti previsti dalla normativa vigente, alle Autorità competenti, tra cui l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

I dati personali possono essere trattati, per quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività istruttorie e alla gestione della segnalazione, dai soggetti espressamente autorizzati da Sustenia S.r.l. e tenuti al rispetto di specifici obblighi di riservatezza.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica WhistleblowingIT, tratta i dati personali in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, sulla base di apposito accordo stipulato con Sustenia S.r.l.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati possono esercitare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui il diritto di accesso ai dati personali, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento e di opposizione.

L'esercizio di tali diritti può essere limitato o escluso qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante, allo svolgimento delle attività istruttorie o all'esercizio dei diritti in sede giudiziaria, nei casi previsti dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dalle ulteriori disposizioni applicabili in materia di whistleblowing.

Le richieste per l'esercizio dei diritti devono essere rivolte a Sustenia S.r.l., in qualità di Titolare del trattamento, ai recapiti indicati nella presente informativa.

Resta ferma la possibilità di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679 ovvero di adire le competenti sedi giudiziarie.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato nell'ambito della presente informativa avvenga in violazione del Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, oppure di adire le competenti sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai diritti in materia di protezione dei dati personali sono disponibili sul sito del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.